

**LE REAZIONI PARLANO IL PRESIDENTE DELLA CCIA VADRUCCI E DI CONFINDUSTRIA DELLE DONNE**

# «Nuova linfa per il territorio ma bisogna fare presto»

**«Occorre intensificare anche i collegamenti tra le stazioni di Lecce e quella di Brindisi»**

● Il collegamento ferroviario con l'aeroporto viene accolto con soddisfazione dalla comunità leccese.

Lo si evince dalle parole di **Mario Vadrucci**, presidente della **Camera di commercio**: «Finalmente siamo arrivati alla fase concreta per il collegamento in questione - spiega - da tempo atteso non solo dalle imprese che compongono il tessuto economico della Provincia di Lecce, ma da tutta la comunità salentina. Auspichiamo che RFI possa assumere, nella Conferenza dei servizi prevista per giugno, tutte i pareri necessari per superare senza ostacoli la fase progettuale, ed affidare al più presto il progetto alla fase esecutiva, in modo da rispettare la data

dell'entrata in funzione del collegamento ferroviario nel 2026, dando nuova linfa alla mobilità da e per il Salento, con una riduzione delle emissioni nell'ambiente. L'auspicio, come Ente Camerale leccese, che alla realizzazione del collegamento ferroviario possano partecipare imprese salentine che hanno il know-how, l'esperienza e le competenze per contribuire al raggiungimento di questo importante obiettivo».

Dello stesso tenore le dichiarazioni di **Nicola Delle Donne**, presidente reggente di Confindustria Lecce: «Accogliamo con favore la notizia dell'avvio della Conferenza dei servizi per la tanto auspicata costruzione della bretella di collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Brindisi. È un passo in avanti verso l'interconnessione veloce e sostenibile del nostro territorio con il resto del mondo e un ulteriore step verso la migliore fruibilità dell'entroterra della provincia di Lecce. È necessario,

però, che le attività della Conferenza di servizi si svolgano senza intoppi, in modo da procedere all'avvio dei lavori della bretella nel più breve tempo possibile. Il 2026 per la messa in funzione di tale infrastruttura è, infatti, già tardi. I fondi del PNRR ci sono: è necessario finalizzare in tempi brevi e certi le spese e le progettualità per dare risposte efficienti ed efficaci ai bisogni di crescita logistica e di collegamento del nostro territorio. Ben vengano, pertanto, le interconnessioni con Bari e Taranto, ma è di vitale importanza, per scongiurare l'isolamento della provincia di Lecce, predisporre ulteriori tratte rispetto alle attuali, che intensifichino i collegamenti tra la stazione di Lecce e quella di Brindisi e che siano tarate proprio nell'ottica del trasferimento in aeroporto. L'obiettivo deve essere quello di migliorare il servizio per gli utenti sia business sia turistici in arrivo e in partenza anche dalla nostra provincia».



**SPOSTARSI SARÀ PIÙ SEMPLICE**  
Dalla futura stazione ferroviaria dell'aeroporto del Salento sino a Lecce ci vorrà circa mezzora

